

## Nuova Marecchiese veloce, presto un tavolo di lavoro regionale con i sindaci dell'Alta Valmarecchia

**Attualità** - 10 luglio 2019 - 16:14



Nuovi passi per il progetto di modifica del tracciato della strada Marecchiese. Il consigliere regionale della Lega Massimiliano Pompignoli ha infatti presentato un emendamento per fare entrare l'ipotesi della variante della Marecchiese nella programmazione regionale dei trasporti. Un emendamento approvato all'unanimità da tutte le forze politiche che impegna la giunta regionale "ad aprire un tavolo di lavoro con i sindaci dell'Alta Valmarecchia, la Provincia di Rimini e tutti gli enti territoriali coinvolti, per la valutazione di interventi di messa in sicurezza della S.P. 258 R 'Marecchiese' o di varianti puntuali all'attuale tracciato, funzionali al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di accessibilità urbana dei Comuni dell'Alta Valmarecchia".

Il consigliere Pompignoli commenta così: "La Marecchiese rappresenta ad oggi il principale collegamento infrastrutturale per i Comuni dell'Alta Valmarecchia, purtroppo nel corso degli anni si sono acuitizzate le situazioni di criticità e pericolosità già latenti di questa strada, restituendo un quadro complessivo emergenziale che evidenzia l'improcrastinabilità di una viabilità alternativa, a scorrimento veloce e che esenti dal tracciato i centri abitati dell'Alta Valmarecchia. Da questa esigenza è nata la volontà di cambiare passo dei sindaci dell'Alta Valmarecchia che, giovedì scorso, hanno illustrato al Presidente della Provincia di Rimini, Riziero Santi, il loro progetto per la realizzazione di una nuova strada a scorrimento veloce di 36 chilometri, alternativa all'attuale Marecchiese, che da Pennabilli correrebbe parallela lungo il fiume Marecchia e si innesterebbe alla A14 tramite un nuovo casello all'altezza della Fiera di Rimini".

"Non posso che condividere la lungimiranza politica e progettuale di questi sindaci" – conclude Pompignoli – "con il nuovo tracciato si bypasserebbe il traffico dei centri abitati e si diminuirebbero i tempi di percorrenza in condizioni di sicurezza elevate. A questo punto mi auguro che la Regione, in sintonia con le istituzioni territoriali coinvolte, valuti con attenzione la natura e la fattibilità del progetto per dare una risposta concreta alle esigenze infrastrutturali dell'Alta Valmarecchia".